

mercoledì, 25 marzo 2015



Impara il Web Marketing

Impara da Imprenditori come Te
Inizia Corso di 50 Lezioni Online!



Home Editoriale Corsivo In evidenza Approfondimento Politica Cronaca Esteri Economia Società e Interessi Comuni Cultura Giovani
Territorio Sport Moda, Costume e Satira Musica Arte Spettacolo Opinioni e commenti Agorà Socialista Video Contatti



L'uomo contemporaneo nella ricerca scultorea di Emanuele Giannelli

Publicato il 24-03-2015

Like 27 Tweet 10 G+1 0

8



— Hovo Sapiens

Nella sua ricerca artistica tende sempre a porre dei dubbi per creare una comunicazione, senza mai prendere una posizione. "Mi piace che l'altro abbia una sua idea e una sua interpretazione" confida all'**Avanti!** Emanuele Giannelli, classe 1962, scultore figurativo - romano d'origine e toscano d'adozione - tra i più anomali e brillanti del panorama italiano contemporaneo. La ricerca scultorea è emersa dopo gli studi all'Accademia e, con la sua generazione ha condiviso le opere visionarie di fumettisti come Billal e Moebius, di scrittori come Dick, di film come 'Blade

Runner' e di gruppi musicali come i 'Ministry'. A partire dalla fine degli anni '80 Giannelli ha iniziato ad indagare sull'uomo occidentale - che chiama "animale bipede" - e che appartiene a quella tribù in grado di possedere enormi potenziali dal punto di vista tecnologico, mescolati a una forte tensione all'autodistruzione. Fino al prossimo 18 aprile, Palazzo Taverna - a Roma - ospiterà 'To Lie Or Not To Lie', la sua prima mostra personale, curata da Gianluca Marziani e Anna Lo Presti.

LA RETROSPETTIVA - La retrospettiva - che presenta circa 25 opere realizzate negli ultimi tre anni - è stata concepita e disegnata come un viaggio narrativo e sensoriale, una discesa emotiva tra installazioni che sono storie autonome, momenti biodinamici della sua avventura visionaria tra corpi scolpiti nella resina. Giannelli concepisce la scultura come una mappa multiforme del corpo umano e le sue opere - ormai già da diversi anni - pongono interrogativi sui temi della coscienza etica come la mutazione genetica, la moltiplicazione identitaria, le clonazioni e la chirurgia plastica.

LE OPERE IN MOSTRA - Ne sono un esempio 'I Sospesi', sculture di uomini appesi/sospesi nel tempo e nello spazio, sospensione che nasce "da un disagio, da un senso di precarietà che viviamo negli ultimi decenni" spiega l'artista. "Le figure ricercano - nella loro reazione - di uscire da questo stato di difficoltà creatasi da anni di superproduzione. Nel caos i corpi dalla muscolatura possente si oppongono, si ribellano, ricercando un proprio equilibrio". Un'altra stanza dell'antico palazzo romano ospita invece statue di neonati avvolti in collant da donna "poiché volevo che l'effetto fosse quello di un feto all'interno del grembo materno" specifica l'artista. 'Fabbricanti di cellule

Tra Tangentopoli di ieri e bufale di oggi

Ad un certo momento mi sono addormentato. Il film televisivo sul 1992 è noioso. Anche incomprensibile. Parla di personaggi inesistenti, di sesso sfrenato, di ballerine da "Domenica in". È anche ...

di Mauro Del Bue

Commenta

WIRED SCONTO -58%

ABBONAMENTO 1 ANNO
12 NUMERI
+ EDIZIONE DIGITALE
SOLO € 19,90
ANZICHÈ € 48,00

APPROFITTA ORA!

opinioni e commenti

Reddito di cittadinanza, un aiuto alle pari opportunità

In questi ultimi tempi il femminismo sembra aver smarrito completamente la sua originaria natura: da movimento liberatorio, qual era, o come veniva prevalentemente percepito all'origine, ...

di **Gianfranco Sabattini**

Commenta

Repubblica docet

Prima collezione 3-4 fallimentari, alla fine riesce a far decollare un piccolo drone. Aldo Fontanarosa tira un sospiro di sollievo e canta le lodi delle ...

di **Tommaso Del Grillo**

Commenta

Piccoli squadristi crescono, estote parati!

Alla fine degli anni '60 il superfascista Giorgio Pisanò, uno dei reduci della Repubblica di Salò in cui prestò servizio come ufficiale dell'intelligence (vabbè: diciamola ...



— I sospesi

staminali' è il titolo dell'opera perché "credo che il nostro Paese non abbia ancora inteso l'importanza delle cellule staminali – necessarie per diventare ancora più forti – contenute nel cordone ombelicale. Si tratta di una rivoluzione che cambierà il mondo della chimica e della medicina" sottolinea Giannelli.

Il tema della diversità è invece affrontato in 'Double skin', la cui idea di partenza è stato il volto dell'ex pugile, Mike Tyson mentre "la suggestione di inserire una cerniera del colore opposto della testa dell'umanoide – in questo caso negroide – è venuta in un secondo momento" specifica Giannelli che auspica di "trovare l'energia per continuare ad indagare quello straordinario equilibrio tra capacità e senso di

autodistruzione che caratterizzano l'uomo contemporaneo".

Silvia Sequi



— Fabbricanti di cellule staminali



— 'Double Skin'

di Emanuele Pecheux

Commenta

La questione che incalza

Incalza, naturalmente, va scritto in minuscolo. Perché il problema che la nostra classe dirigente deve affrontare con urgenza non è solo quello del Mega dirigente ...

di Alberto Benzoni

Commenta

Una Repubblica fondata sulla raccomandazione

Non è difficile, se lo si vuole, vedere l'aspetto positivo delle intercettazioni pubblicate in questi giorni sulla scia dell'ennesima inchiesta sulla corruzione. Prendiamo ad esempio ...

di Carlo Correr

Commenta

D'Alema extraparlamentare di sinistra

Non male la battuta di Massimo D'Alema sulla sua attuale identità. Non sapendo come definirsi gli è uscita la battuta dell'extraparlamentare di sinistra. Ma una ...

Commenta

Scrivi Manfredi Villani: Politica, senza nobiltà

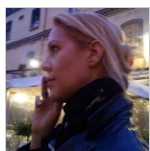
Il politicismo corrente, ovvero l'importanza che taluni attribuiscono all'attività ed esigenze politiche rispetto ad altre attività ed esigenze umane, quali quelle culturali, scientifiche, economiche, artistiche, sportive, può sfociare nel mascheramento...

Scrivi Niccolò Musmeci: Parliamo di libertà, ma quale?

Si sente molto parlare di libertà, oggi. Nella politica ci sono decine di partiti pronti a parlare di libertà. Alla televisione fluiscono nello schermo svariate pubblicità che proiettano sogni di...

Scrivi Nicola Olanda: A sostegno del Socialismo cristiano di Adalberto Andreani

Carissimo Adalberto, carissimi compagni e



Silvia Sequi

@SilviaSequi

[More Posts](#)

Follow Me: